

Moda
e tendenze

STILI DI VITA

Sport & business

a cura di Michele Pennetti

Enel, il regalo del cuore
alle società brindisine
Juve-Iatropolis, accordo

Sport e medicina, l'unione fa la forza. Sia quando, come nel caso di **Brindisi**, una grande azienda italiana aiuta le piccole società cittadine a crescere in termini di prevenzione. Sia quando, come a **Caserta**, un club storico della pallacanestro nazionale sottoscrive una partnership con un centro polisportivo locale. Dettagliare serve a comprendere.

Mercoledì scorso, nel punto commerciale di viale Commenda, l'Enel ha donato al comitato regionale del **Coni 14** defibrillatori affinché vengano utilizzati in altrettanti impianti sportivi comunali di Brindisi. Alla cerimonia di consegna hanno partecipato **Elio Sannicandro**, numero uno del Comitato olimpico pugliese, il delegato del Coni point brindisino **Nicola Cainazzo**, il responsabile affari territoriali dell'Enel per l'area meridionale **Angelo Di Giovine**, il funzionario del Comune adriatico **Fabio Licinio** e i responsabili delle società sportive che avranno in dotazione i salvavita. Grazie ad un accordo



Il presidente Elio Sannicandro, numero uno del Coni Puglia

con la **Federazione dei medici sportivi**, inoltre, l'Enel organizzerà uno stage di primo soccorso anche per l'utilizzo del defibrillatore, destinato a una cinquantina tra tecnici e dirigenti. In tal modo, durante gli appuntamenti agonistici, sarà garantita la presenza di una persona in grado di impiegare in modo opportuno lo strumento. «Ancora una volta l'Enel - ha detto Sannicandro - ha dimostrato una grande sensibilità per la crescita del territorio». Basti ricordare la sponsorizzazione della squadra di basket che, da anni, milita con eccellenti risultati nel massimo campionato.

A proposito di palla a spicchi ai livelli più alti, si amplia il pool di aziende che ha deciso di affiancare la **Juvecaserta Pasta Reggia**. Il club bianconero ha siglato un rapporto di collaborazione con il **Centro Iatropolis - Città della Medicina**, una struttura sanitaria all'avanguardia, munita di attrezzature modernissime ed efficaci soprattutto nel campo della chirurgia, di eccellenza nell'ambito della procreazione assistita. Ma la clinica è anche un punto di riferimento per la ginecologia, la chirurgia estetica, l'andrologia, l'ortopedia e l'urologia. «Siamo molto soddisfatti di quest'intesa», ha dichiarato il professor **Raffaello Ferraro**, esperto in medicina della riproduzione. «La Juvecaserta - ha aggiunto - rappresenta una punta di diamante del nostro territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il trend De Bartolomeo: «Una novità nel sistema economico»

Puglia e le nozze dei vip
La sfida degli industrialiConfindustria apre una sezione per il banqueting
Solo nel Barese il business è di 300 milioni di euro

I personaggi
A sinistra Albano con la figlia Cristel in occasione delle nozze. Sopra Domenico De Bartolomeo

DI SALVATORE AVITABILE

L'ultimo matrimonio vip, in ordine di tempo, risale al 5 settembre scorso. A Lecce, nella chiesa di San Matteo (nel centro storico), Cristel Carrisi (figlia del cantante Al Bano) ha sposato l'imprenditore croato Davor Luksic. E per un giorno il borgo antico barocco è diventato una parata di star e personaggi del jet set. Quello delle nozze e delle vacanze dei vip per la Puglia è diventato un importante fenomeno economico che in prospettiva futura potrebbe trainare anche il Pil (prodotto interno lordo) regionale. In questo scenario i dati sono eloquenti: solo a Bari e Bat sarebbero 150 gli operatori del settore con un fatturato di almeno 300 milioni di euro. Un terzo dell'indotto generato dal comparto che va dalla ristorazione al banqueting fino ai servizi turistici. E difatti le attività economiche, che ruotano intorno ai matrimoni vip, sono molto radicate soprattutto nel Salento tra masserie e agriturismi.

In questa ottica Confindustria Bari e Bat vuole «capitalizzare» il più possibile il business e, unica nel Mezzogiorno, punta alla creazione di una vera e propria sezione imprenditoriale in grado di disciplinare il settore soprattutto dal punto di vista normativo perché, secondo l'associazione barese degli industriali, «il settore dei ricevimenti riserva interessanti prospettive di sviluppo ma appare minacciato anche da alcune problematiche (scarsa integrazione di filiera, mancanza di legislazione specifica di settore, etc.)». Il 21 ottobre scorso, a Bari, Confindustria ha organizzato un incontro con gli imprenditori del settore (coordinati da Michele Boccardi, senatore e proprietario della sala ricevimenti Villa Menelao di Turi) per «migliorare il dialogo con le istituzioni, far conoscere ai politici l'elevato livello qualitativo e le competenze rag-

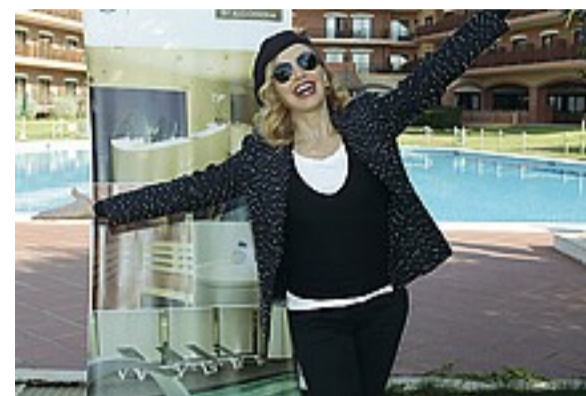
giunti dalle imprese locali e per richiedere normative specifiche e politiche settoriali». Obiettivo: far nascere una sezione specifica di Confindustria. Ecco i numeri attuali. In tutta la Puglia figurano alla voce Banqueting solo 41 le aziende attive con 109 addetti (di cui 8 aziende sono a Bari, 4 a Foggia, 6 a Brindisi, 20 a Lecce, e 3 a Taranto) che si occupano di catering per eventi. A queste si aggiunge però una ben più vasta costellazione di masserie storiche di lusso catalogate con altri codici Ateco (come la categoria 56.10 ristorante con somministrazione oppure 79.90.19 servizi e assistenza turistica. «Intorno a queste realtà ruota una ampia filiera di fornitori di beni e servizi che crea un indotto di notevole interesse. E' un tessuto imprenditoriale ampio e costellato di eccellenze, anche di portata nazionale. Questa nuova aggregazione ha l'obiettivo di creare un dialogo costruttivo con le istituzioni, promuovere politiche di settore e consentire alle imprese di fare sistema, creando fra queste una rete di collaborazione e comunicazione», fanno sapere da Confindustria.

Domenico De Bartolomeo, presidente degli imprenditori di Bari e Bat, spiega: «Il nostro obiettivo è creare una nuova sezione che è una assoluta novità nel sistema Confindustria, che così vuole aderire sempre di più alla evoluzione del tessuto imprenditoriale del territorio». E l'imprenditore Michele Boccardi: «E' un'attività economica importante, che però ha ancora bisogno di assumere una identità precisa, di beneficiare di una politica di sviluppo specifica con agevolazioni mirate e che necessita anche di un approfondimento della regolamentazione. Il nostro intento è quello di dar voce alla categoria e aprire un confronto con le istituzioni, a cominciare dalla Regione Puglia e dagli enti di controllo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tv e dintorni

DI PAOLO CUOZZO

«Ballando sotto le stelle»
in tour nel Mezzogiorno

Torna il talent show itinerante di Milly Carlucci (nella foto): «Ballando on the Road: in cerca di talenti». Al suo fianco in questa nuova avventura i grandi maestri e giudici del ballo più popolari del piccolo schermo, insieme per scovare anche quest'anno nuovi talenti. Sei sono gli appuntamenti live in Italia, un'opportunità di mostrare le proprie qualità artistiche per tutti gli appassionati di ballo, professionisti o semplici amanti di questa disciplina.

Gli incontri con gli appassionati del ballo inizieranno alle 13 di ogni sabato e domenica in programma. Il viaggio di «Ballando on the road: in cerca di talenti», presso gallerie Auchan, parte dalla Lombardia il 5-6 novembre a Monza, proseguirà in Veneto (12-13 novembre) a Porte di Mestre, quindi a Napoli (il 19-20), a Catania (26-27 novembre), Brindisi (3-4 dicembre). Il finale di questa edizione è atteso a Roma il 10-11 dicembre al centro Commerciale di Casalbertone. Un'occasione per tutti gli appassionati e professionisti di qualunque tipologia di danza. Uomini e donne di qualsiasi età, anche minorenni, che avranno la possibilità di mostrare il proprio talento davanti a Milly Carlucci.

In ogni tappa la condut-

trice avrà al suo fianco tre grandi maestri del ballo e una giuria di esperti sempre capitanati Carolyn Smith.

Fra i maestri, Raimondo Todaro, che nella scorsa edizione di Ballando ha fatto innamorare della pista Platinette. Eppoi Simone Di Pasquale, Anastasia Kuzmina, Vera Kinnunen, la ballerina del vichingo Daniel Nilsson, Ornella Boccafoschi, Sara Mardegan e Oreste Alitto ballerino di fama internazionale e membro della Nazionale Italiana di Danza Sportiva Club Azzurro.

Giornalisti premiati a Sorrento

Leo Gullotta, Premio alla carriera Dino Verde, Luca Barbareschi, i giornalisti Toni Capuozzo e Klaus Davi sono tra vincitori della 21esima edizione del Premio Penisola Sorrentina che si è svolto il 29 ottobre nel Teatro Delle Rose di Piano di Sorrento. Riconoscimenti anche alla cantautrice Claudia Megrè, a Valeria Altobelli, all'attore Vincenzo Boccicelli, all'artista Piero Mazzocchetti e ai protagonisti dello spettacolo «D'Annunzio segreto» di Angelo Crespi, con la regia di Francesco Sala, Edoardo Sylos Labini e Giorgia Sinicorni. Tra gli ospiti anche l'attrice Francesca Cavallin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un libro, un caso

a cura di Monica Mattioli

«Chi ha ucciso il Sud?»: politici, mafiosi e nordisti

Il volume di Carlo Puca descrive chi sono gli «assassini» con la complicità dei meridionali

Il Mezzogiorno è ridotto allo stato vegetativo, ma «tenerlo in vita conviene a troppa gente». Non ha dubbi Carlo Puca: «il sud deve morire» perché morendo «trascinerebbe con sé nella tomba l'associazione a delinquere» costituita da mandanti, esecutori e complici del suo «(quasi) assassinio». La cura sembra peggiore della malattia? Non dopo un viaggio di tremila chilometri nel profondo Sud con gli attrezzi del cronista. Attraversando la Campania, la Puglia, la Basilicata, la Sicilia, la Sardegna, il Molise e l'Abruzzo,

il sentimento di un meridionale si trasforma in «risentimento» perché «il Sud è anche questo: un luogo fortunato a cui togliere la sua fortuna». Una zona grigia in cui vige il disinteresse statale, regna l'impotenza davanti all'ingiustizia, le «vite di scarto» si mescolano alla criminalità organizzata, il lavoro è nero e le morti sono bianche. Per la «rivitalizzazione» del Mezzogiorno servirebbe un «masterplan socio-culturale» tagliato su misura.

Puca individua i mandanti - e i moventi - dell'assassinio del



Il Sud deve morire
Carlo Puca
Marsilio
304 pagine,
17,50 euro
(e-book euro 9,99)

Sud nella «triade» politici-mafiosi-nordisti: «per i politici il Mezzogiorno è una vacca da mungere elettoralmente, per i mafiosi un osso da spolpare economicamente, per i nordisti una carogna da seppellire definitivamente».

Tra gli esecutori del delitto ai danni del Meridione addita gli imprenditori «assassini della speranza»; i «sindacalisti che si spacciano quali difensori dei lavoratori, ma chiudono gli occhi davanti alle peggiori nefandezze e talvolta le praticano»; l'Europa che, mentre «concretizza

la lenta distruzione del turismo nel Mezzogiorno, sta già devastando il Made in Sud agricolo»; i burocrati, gli impiegati pubblici «più scalagnati d'Europa», che «diventano efficienti soltanto quando si tratta di pratiche corruttive»; i falsi antimafiosi, o «antimafiosi di maniera». Inutile dire che anche «noi meridionali» siamo complici: «invece di lamentarci per il passato dovremmo pretendere, urlando, di investire sul futuro».

momatt@iol.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MEZZOGIORNO

ECONOMIA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Anno XI - N. 33

€ 0,50 (non vendibile separatamente dal Corriere della Sera)

Direttore responsabile: ENZO D'ERRICO

Redattore capo centrale: CARMINE FESTA

Redattore capo centrale: PAOLO GRASSI

Editoriale del Mezzogiorno srl con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento da parte della società RCS Mediagroup S.p.A.

Presidente: ALESSANDRO BOMPIERI

Amministratore delegato: DOMENICO ERRICO

Sede legale: Vico II S. Nicola alla Dogana, 9 - 80133 Napoli

Registrazione al Tribunale di Napoli n. 55 del 26.05.2006

Redazione, produzione e amministrazione: NAPOLI 80133

Vico II S. Nicola alla Dogana, 9 - Tel. 081-760.20.01 - Fax 081-580.27.79

e-mail: redaz.na@corriereedelmezzogiorno.it

Redazione BARI 70122 - Piazza Massari, 6 - Tel. 080.576.61.11

Fax 080.527.57.62 - e-mail: redaz.ba@corriereedelmezzogiorno.it

Internet: www.corriereedelmezzogiorno.it

Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003): Enzo d'Errico

© Copyright Editoriale del Mezzogiorno s.r.l. - Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali.

Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

Stampa: RCS Produzioni S.p.A. - Viale Ciamarra 351/353 - 00173 ROMA

Pubblicità: Rcs MediaGroup S.p.A. - Dir. ADV & Communication Solutions

Nazionale e Finanziaria Via Campania, 59/C - 00187 Roma

Tel. 06.6882.8692 - 06.6882.8662 - Legale: Tel. 02.2584.6665

www.rcscommunicationsolutions.it - rcs.communication.solutions@rcs.it

Pubblicità locale: Piemonte S.p.A. - Via G. Arcoleo, snc - 80121 Napoli

Tel. 081.247.31.11 - Fax 01.247.32.20 - www.piemonteonline.it

Proprietà del marchio

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO®

RCS MediaGroup S.p.A.

Distribuito con il

CORRIERE DELLA SERA

Direttore responsabile: Luciano Fontana